Titolo: . . . . . **Cronica delle cose correnti nei tempi suoi**

Autore: . . . . . **Dino Compagni**

Editore: . . . . . **Arpeggio Libero**

Collana . . . . . **Beneventana**

Genere:: . . . . **XIII - XVI secolo**

Anno edizione: **2021**

Pagine: . . . . . **140 p. b/n**

Formato: . . . . **cm 12 x 18** in **Brossura**

ISBN: **9788833520797**

Prezzo: . . . . . **€ 13,00**

Descrizione:

La Cronica delle cose correnti nei tempi suoi sfiora appenala data del 1215 per concentrarsi sugli avvenimenti che vanno dal 1280 al 1312.
Compagni tratta la storia fiorentina più da memorialista che da storico, con schietta passione di parte piuttosto che con distacco da cronaca.
Gli avvenimenti che presenta sono gli stessi che entrano nella Commedia dantesca. Parimenti sono quelli che lo videro attivo nell'arte di mercante e amministratore della
cosa pubblica in quel periodo complesso della storia fiorentina. Lo stesso periodo che vide protagonista e al tempo stesso osservatore il suo coetaneo Dante Alighieri.

L'autore:

Firenze 1260-1324
Appartenente, come Dante, alla fazione dei Guelfi Bianchi, fu a più riprese console dell'*Arte della seta. Partecipò ai vari Consigli del Comune e salì al Piorato nel bimestre 15 aprile - 15 giugno 1289, nel periodo della vittoria di Campaldno (11/6/1289).*
Partecipò infine all'ultimo priorato di Parte Bianca dal 15 ottobre al 7 novembre 1301; si allontanò definitivamente dalla vita polita allorché Carlo di Volis assunse la custodia della città.